



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l’articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l’immobile è sito;

**VISTO** il decreto n. 149/10, emesso il 21/05/2010 dal Tribunale di Palermo – Sezione misure di prevenzione, nell’ambito del procedimento n. 178/07 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto del 14/03/2011, divenuto definitivo in data 18/10/2012 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di **Vazzano Sebastiano**, nato a Ventimiglia di Sicilia il 26 gennaio 1995, la confisca, tra l’altro, del seguente bene:

- Fabbricato rurale diroccato, sito in Ventimiglia di Sicilia nella via Bondì, esteso centiare 52, iscritto in catasto al foglio 500, particella n. 527, (Kb 287051);

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 178/2007 del 21 maggio 2010, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione misure di prevenzione in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 23 gennaio 2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G: 4005 – R.P. 3368 del 23 gennaio 2013;

**VISTA** la nota prot. n. 21406, del 10 giugno 2015, con cui l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota protocollo 4238 del 06 luglio 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 25236 del 06 luglio 2015, con la quale il Comune di Ventimiglia di Sicilia ha manifestato l’interesse all’assegnazione dell’immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall’art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 27 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Ventimiglia di Sicilia giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

**D E C R E T A**

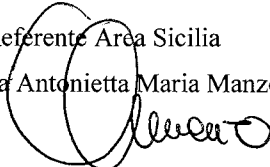
Il fabbricato rurale diroccato, sito in Ventimiglia di Sicilia nella via Bondi, esteso centiare 52, iscritto in catasto al foglio 500, particella n. 527, (Kb 287051), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Ventimiglia di Sicilia, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia  
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)



IL DIRETTORE  
(Postiglione)

